



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA

PIAZZA DELL'ATENEO NUOVO, 1 MILANO – C.A.P. 20126

***VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 21 GIUGNO 2022***

N. 9

Il giorno 21 giugno 2022 – alle ore 14.00 – presso il Rettorato – Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 – si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca, in modalità mista (in presenza e telematica).

PRESIDENTE

Pro-Rettore Vicario
Prof. Marco Emilio Orlandi

SEGRETARIO

Il Direttore Generale
Dott. Cristiano Nicoletti
assistito per le operazioni relative alla verbalizzazione dalla
Dott.ssa Emanuela Mazzotta

PRESENTI

Dott.ssa Bonaria Biancu
Prof.ssa Elisabetta Biffi
Prof. Carlo Ferrarese
Prof.ssa Marina Lotti
Prof.ssa Lucia Visconti Parisio
Dott. Giuliano Busetto
Dott. Nicolò Dubini
Dott. Raffaele Liberali
Sig.ra Ester Alongi
Sig.ra Barbara Morandi

ASSENTI GIUSTIFICATI

Prof.ssa Giovanna Iannantuoni

ASSISTONO ALLA SEDUTA

Dott. Alberto Avoli
Dott. Giuseppe Sinicropi

Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Capo Area Risorse Finanziarie e Bilancio

Il Pro-Rettore Vicario, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Comunicazioni

Bilancio d'Ateneo consolidato al 31 dicembre 2021

Provvedimenti per il personale

Provvedimenti per la didattica e regolamenti

Infrastrutture, approvvigionamenti, bilancio e patrimonio

Provvedimenti per la ricerca, brevetti, spin-off e trasferimento tecnologico

Varie ed eventuali

(Deliberazioni discusse: dalla n. 527 alla n. 588, totale n. 62)

Il Sig. Francesco Gramazio, tecnico informatico dell'Area Sistemi Informativi – Settore Servizi multimediali, è collegato alla seduta per fornire assistenza tecnica.

.....**OMISSIS**.....

Il Dott. Raffaele Liberali interrompe il collegamento alle deliberazioni n. 582/2022/CdA e n. 588/2022/CdA.

.....**OMISSIS**.....

PROVVEDIMENTI PER LA RICERCA, BREVETTI, SPIN-OFF E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

.....OMISSIS.....

Il Dott. Raffaele Liberali interrompe il collegamento.

Deliberazione n. 588/2022/CdA COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE DENOMINATA “CENTRO NAZIONALE DI RICERCA “SVILUPPO DI TERAPIA GENICA E FARMACI CON TECNOLOGIA A RNA”

UOR Proponente: Area della Ricerca e Terza Missione

Il Pro-Rettore Vicario illustra l’argomento in oggetto e ricorda che il Ministero dell’Università e della Ricerca (nel seguito MUR) in data 7/10/2021 con Decreto Ministeriale n. 1141 ha pubblicato le Linee Guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Istruzione e Ricerca Linea 2 dalla ricerca all’impresa, relative al Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), che prevedono tra le linee d’intervento: Investimento 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies”.

In data 18/12/2021 con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16-12-2021 il Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) ha pubblicato l’Avviso pubblico per presentazione delle proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede la creazione di 5 (cinque) Centri Nazionali (di seguito CN) dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell’agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027. (denominato di seguito “Avviso Centri Nazionali”).

L’”Avviso Centri Nazionali” prevede la presenza nel progetto dei seguenti soggetti:

- “Soggetto Proponente”: Università statale o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, che presenta la proposta progettuale;
- “Soggetto Attuatore”: È il soggetto responsabile (Hub) dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del Centro Nazionale. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “*i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR*”.
- “Soggetto Esecutore”: Soggetto pubblico o operatore economico privato (*Spoke*) coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. I rapporti tra lo *Hub* e gli *Spoke* sono disciplinati con accordi scritti.
- “Soggetto affiliato allo Spoke”: Soggetto pubblico o operatore economico privato di cui lo *Spoke* può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza.

Con delibera del 3.2.2022 il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha conferito mandato alla Rettrice di sottoscrivere tutti gli atti necessari ai fini del coinvolgimento dell'Ateneo nelle proposte progettuali presentate in risposta all' "Avviso Centri Nazionali".

L'Università degli Studi di Padova (UNIPD) in risposta al suddetto Avviso ha presentato la proposta progettuale dal titolo "**SVILUPPO DI TERAPIA GENICA E FARMACI CON TECNOLOGIA A RNA**" (di seguito "Progetto") impegnandosi a costituire l'HUB.

Con Decreto Direttoriale n. 548 del 31.03.2022 (DD) il Progetto è stato ammesso a finanziamento dal MUR. In ottemperanza alle previsioni dell'Avviso del MUR sarà costituito, dall'Università degli Studi di Padova e dai partner che hanno manifestato interesse, l'HUB in forma di fondazione.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca rientrerà nella categoria degli "Enti Partecipanti Pubblici vigilati MUR".

La Fondazione è stata costituita in data 08/06/2022 da soggetti pubblici e privati.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca aderirà nella seconda fase prevista per tutti gli Enti che non hanno potuto aderire alla costituzione dell'8/6/2022.

STATUTO:

Di seguito si riportano le informazioni essenziali relative alla Fondazione, desunte dalla bozza di statuto allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante (ALLEGATO A alla deliberazione n. 588/2022/CdA) a cui si rinvia:

Sede legale (Art. 1): la Fondazione avrà sede a Padova.

La Fondazione è soggetta alla disciplina di cui agli art. 14 e seguenti del Codice Civile, non persegue fini di lucro, né diretto né indiretto, e non può distribuire utili.

Scopo e attività (Art 2): La Fondazione ha come scopo la ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito dello sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA. In particolare, la Fondazione funge da Soggetto Attuatore per la realizzazione del Programma di Ricerca richiamato al comma 2 dell'art. 4 del DD ed è finalizzata – ai sensi dell'art 1 comma 4 del DD – alla creazione e/o al rinnovamento/ammodernamento di infrastrutture e laboratori di ricerca, alla realizzazione e allo sviluppo di programmi e attività di ricerca anche con il coinvolgimento di soggetti privati, a favorire la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali a più elevato contenuto tecnologico (start-up innovative e spin off da ricerca), e alla valorizzazione dei risultati della ricerca, il tutto nell'ambito sopra specificato.

La Fondazione rappresenta il referente unico per l'attuazione del Programma di Ricerca (HUB). Svolge le attività di gestione e di coordinamento del Programma di Ricerca; riceve dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito "MUR") i finanziamenti da destinare alla realizzazione del Programma di Ricerca; verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati; può svolgere le attività di supporto trasversale, quali attività di brevettazione, studi, analisi e osservazioni di comune interesse; volge – ai sensi dell'art. 7 del DD – attività relativa a investimenti in beni immateriali connessi alle attività di ricerca e innovazione; svolge, anche con il coinvolgimento di soggetti privati, ogni attività ritenuta dal Consiglio di Gestione necessaria, utile o opportuna per la realizzazione del Programma di Ricerca per la quale è stata costituita.

La Fondazione, nel rispetto della propria natura non lucrativa e partecipativa, potrà partecipare a progetti internazionali, europei, nazionali e regionali, a concorsi di idee e a Gruppi Europei di Interesse Economico.

La Fondazione inoltre potrà:

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

- i. elaborare richieste di fondi e finanziamenti pubblici e privati;
- ii. partecipare a procedimenti di pubblica evidenza finalizzati alla assegnazione di risorse e finanziamenti pubblici per il perseguimento degli scopi statutari, ponendo in essere ogni attività a tal fine necessaria e nel rispetto delle norme vigenti;
- iii. collaborare con soggetti terzi al fine di realizzare le iniziative ed i progetti per la cui realizzazione la Fondazione è stata istituita;
- iv. stipulare contratti di acquisto, acquisire diritti reali su beni immobili, o beni mobili registrati, nonché diritti di natura obbligatoria aventi ad oggetto la fruizione dei beni medesimi; stipulare contratti di finanziamento delle operazioni di cui sopra, con concessione delle relative garanzie anche reali, il tutto nei limiti e con gli obiettivi determinati dal Consiglio di Gestione nella più generale disciplina strategica della gestione del patrimonio dell'ente, con particolare riguardo al periodo successivo a quello iniziale dei primi quattro esercizi;
- v. amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti o detenuti;
- vi. svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di divulgazione e commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;
- vii. svolgere ogni altra attività ritenuta utile od opportuna per il perseguimento delle finalità di cui al presente articolo;
- viii. nell'ambito delle proprie attività, nello spirito che ne ha animato la costituzione e per il raggiungimento dei propri scopi, la Fondazione potrà operare tanto in Italia quanto all'estero;
- ix. nel rispetto della propria natura non lucrativa e partecipativa, la Fondazione potrà altresì organizzare e gestire o concorrere ad organizzare e gestire attività di formazione e divulgazione necessaria al perseguimento dei propri scopi.

Durata (Art. 3): La durata della fondazione è illimitata.

Patrimonio (Art 4): Il patrimonio della Fondazione è composto dal Fondo Patrimoniale e dal Fondo di Gestione. Il Fondo Patrimoniale iniziale ammonta ad euro 400.000 (quattrocentomila) ed è apportato dai Membri Fondatori della Fondazione, al momento dell'adesione. In sede di costituzione va apportato l'importo minimo di euro 100.000 (centomila). Il Fondo patrimoniale è composto altresì da contributi di ogni tipo effettuati a favore della Fondazione con espressa destinazione ad incremento del Fondo Patrimoniale. Il Fondo Patrimoniale può essere incrementato con delibera del Consiglio di Gestione della Fondazione. Per tutta la durata del Programma di Ricerca il Fondo Patrimoniale dovrà essere costituito in prevalenza dai versamenti delle Università statali e dagli Enti Fondatori pubblici vigilati dal MUR e dagli Enti Partecipanti Pubblici vigilati dal MUR, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del DD e del successivo articolo 6 del presente Statuto.

Il Fondo di Gestione è costituito da:

- a) le contribuzioni dei Membri della Fondazione di cui all'art 6 dello statuto non versate al fondo patrimoniale;
- b) da beni mobili o immobili che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- c) dalle contribuzioni dei Sostenitori della Fondazione;
- d) da ogni risorsa destinata alla Fondazione riveniente ai sensi del DD e, più in generale, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

- e) da ogni finanziamento, pubblico o privato, di cui la Fondazione possa avvalersi ai sensi della normativa tempo per tempo vigente;
- f) da eventuali fondi derivanti dalle eccedenze dell'attività della Fondazione.

Compatibilmente con gli equilibri economici della Fondazione, il fondo di gestione potrà essere utilizzato per il finanziamento di progetti di ricerca di interesse della Fondazione, nella misura stabilita dal Consiglio di Gestione e previa valutazione dell'International Scientific Advisory Board.

Membri della fondazione (Art. 5)

I Membri della Fondazione si distinguono nelle seguenti categorie:

- A. FONDATORE PROPONENTE: Università degli Studi di Padova;
- B. ENTI FONDATORI
 - Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR,
 - Altri Enti Fondatori,
- C. ENTI PARTECIPANTI
 - Enti Partecipanti Pubblici vigilati MUR,
 - Altri Enti Partecipanti.

Contributi (Art. 6)

La misura del contributo dovuto dai Membri della Fondazione è determinata in misura distinta per le diverse categorie, secondo le previsioni dell'art. 6 dello Statuto.

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca rientrerà nella categoria C "Enti Partecipanti Pubblici vigilato MUR", erogherà un contributo annuo di € 25.000,00 per 5 anni, per un totale di € 125.000,00, che graverà alla voce contabile CA.C.05.01.01 "contributi e quote associative". L'eventuale quota parte destinata al fondo di dotazione graverà alla voce contabile CG.A.03.01.01 "partecipazioni in altri enti" del bilancio di Ateneo.

Recesso (Art. 8)

Al termine del periodo di durata del Programma di Ricerca i Fondatori e/o i Partecipanti e i Sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. Il recesso deve essere comunicato con un preavviso di almeno sei mesi, ed ha efficacia dall'esercizio successivo. In caso di recesso o di esclusione di un membro di qualsiasi categoria, la quota versata non sarà restituita ma rimarrà a far parte del patrimonio della Fondazione.

Sostenitori (Art. 10): Sono Sostenitori della Fondazione le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che si impegnino a contribuire agli obiettivi della Fondazione, (i) mediante un contributo annuo in denaro nella misura determinata dal Consiglio di Gestione (ii) mediante contributi di tipo non finanziario ritenuti, caso per caso, idonei dal Consiglio di Gestione.

ORGANI DELLA FONDAZIONE (Artt. 11-25)

Sono Organi della Fondazione:

- il Presidente;
- l'Assemblea dei Membri;
- il Consiglio di Sorveglianza;
- il Consiglio di Gestione;
- il Collegio dei Revisori.

Tutte le cariche elettive hanno la durata di 4 (quattro) anni:

- **Presidente:** è nominato dall'Assemblea dei Membri su designazione dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Fondatore Proponente. Il Presidente della Fondazione è altresì Presidente del Consiglio di Gestione ed esercita i poteri che gli sono attribuiti dallo Statuto della Fondazione, nonché quelli delegati dal Consiglio di Gestione. Il Presidente rappresenta legalmente la Fondazione.
- **Assemblea:** L'Assemblea è composta da tutti Membri della Fondazione; si riunisce validamente, in prima convocazione, con l'intervento della maggioranza degli aventi diritto dei Membri della Fondazione; in seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, ad eccezione dei casi diversamente disciplinati. Le deliberazioni sono assunte con il voto della maggioranza dei Membri della Fondazione presenti. In caso di parità di voti prevale il voto espresso dal Fondatore Proponente. Per le deliberazioni di modifiche statutarie, scioglimento e liquidazione, di devoluzione del patrimonio, nonché quelle di fusione, scissione e trasformazione, occorre una maggioranza qualificata dei due terzi degli aventi diritto dell'Assemblea e della maggioranza degli Enti Fondatori Pubblici vigilati MUR e degli Enti Partecipanti Pubblici vigilati MUR.
- **Consiglio di Sorveglianza:** è nominato dall'Assemblea, ed è composto da un numero massimo di 21 componenti è composta da tutti Membri della Fondazione. Per tutta la durata del Programma di ricerca almeno la metà più uno dei componenti è designata dagli enti Fondatori pubblici vigilati dal MUR e dagli Enti Partecipanti pubblici vigilati dal MUR, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del DD e dall'articolo 5 dello Statuto.

Spetta al Consiglio di Sorveglianza:

- a) approvare, su proposta del Consiglio di Gestione, la pianificazione strategica ed il budget annuale e triennale;
- b) approvare, su proposta del Consiglio di Gestione, il bilancio di esercizio e, ove redatto, il bilancio consolidato;
- c) vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento;
- d) riferire per iscritto almeno una volta all'anno all'Assemblea dei Membri della Fondazione sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati;
- e) deliberare in merito alla costituzione di patrimoni destinati;
- f) proporre all'Assemblea, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;
- g) nominare il Collegio dei Revisori;
- h) nominare i Comitati Consultivi;
- i) decidere, a maggioranza degli aventi diritto, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave o reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dallo Statuto;
- j) deliberare in ordine alle istanze di modifica di categoria di appartenenza di cui all'Art. 9 dello Statuto.

In caso di mancata approvazione del bilancio la competenza per l'approvazione del medesimo è attribuita all'Assemblea dei Membri della Fondazione.

- **Consiglio di Gestione:** L'amministrazione della Fondazione è esercitata dal Consiglio di Gestione, composto da un numero massimo di 13 componenti. La presidenza del Consiglio di Gestione è attribuita, per ciascun mandato, al Presidente della Fondazione. Gli altri componenti del Consiglio di Gestione sono nominati dall'Assemblea secondo le previsioni dell'art. 18 dello statuto. Il Consiglio di

Gestione compie tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, essendo dotato di ogni potere per l'amministrazione della Fondazione e della facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti necessari od opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione e la amministra con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico nei limiti delle attribuzioni espressamente riservate ad altri organi.

- **Direttore Generale:** Il Consiglio di Gestione, su proposta del Presidente, può nominare un Direttore Generale svolge attività di gestione e coordinamento della Fondazione secondo quanto ad egli attribuito dal Consiglio di Gestione.
- **Comitati di controllo e gestione:** Ai sensi dell'art. 4, punto 6, del DD, ove risulti utile e/o opportuno ai fini dello svolgimento dell'attività della Fondazione, il Consiglio di Gestione può nominare:
 - o *Scientific Committee:* Ha funzioni di indirizzo coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento scientifico dei progetti.
 - o *Legal and IP Committee (industriale Property):* è nominato dal Consiglio di Gestione, sentito l'industrial board. Propone al Consiglio di Gestione le linee di indirizzo relative allo sfruttamento della proprietà intellettuale (IP) con particolare riferimento alla brevettabilità dei prodotti della ricerca e alla loro valorizzazione (sale and licensing).
 - o *Auditing Committee:* Effettua il monitoraggio dell'attività economico, amministrativa e finanziaria, dell'utilizzo dei fondi, della trasparenza del loro utilizzo, e del rispetto dei vincoli normativi delle rendicontazioni dei progetti.
 - o *Ethical Committee:* Vigila sul rispetto della normativa europea e nazionale sulla sperimentazione clinica negli esseri umani e negli animali.
- **Collegio dei revisori:** La gestione della Fondazione è controllata da un Collegio dei Revisori, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Alla nomina del Collegio dei Revisori provvede il Consiglio di Sorveglianza.

Scioglimento ed estinzione della Fondazione (Art. 34): La Fondazione è sciolta e posta in liquidazione nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Codice Civile, art. 14 e seguenti in materia di Fondazioni;
- Art. 41 dello Statuto di Ateneo in materia di partecipazione a forme associative.

COMMISSIONE PER LA RICERCA, BREVETTI, SPIN-OFF E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO:

La Commissione per la Ricerca, Brevetti, Spin-Off e Trasferimento Tecnologico ha espresso parere favorevole nella seduta del 14.06.2022.

VISTO DEL DIRIGENTE

Il dirigente competente, Dott.ssa Andrea Riccio, sulla base dell'esame effettuato dal Settore competente attesta la legittimità e regolarità del presente atto e ne propone la sottoposizione ai competenti organi dell'Ateneo.

Al termine della discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

alla luce di quanto sopra esposto,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare:

- la costituzione della Fondazione denominata “SVILUPPO DI TERAPIA GENICA E FARMACI CON TECNOLOGIA A RNA” alle condizioni indicate in premessa;
- lo Statuto della Fondazione (ALLEGATO A alla deliberazione n. 588/2022/CdA) ;
- l'erogazione alla Fondazione di un contributo annuale di € 25.000,00 per una durata di 5 anni che graverà alla voce contabile CA.C.05.01.01 "contributi e quote associative"; l'eventuale quota parte destinata al fondo di dotazione graverà alla voce contabile CG.A.03.01.01 "partecipazioni in altri enti" del bilancio di Ateneo;
- il conferimento di mandato alla Rettrice di nominare/revocare un eventuale delegato nell'assemblea della Fondazione, effettuare le designazioni/nomine ai sensi di statuto, e per quant'altro occorra nei rapporti con la Fondazione e nei confronti degli altri fondatori;
- il conferimento di mandato alla Rettrice – o suoi sostituti ai sensi dello Statuto universitario o procuratori speciali – per la sottoscrizione di tutti gli atti di cui ai punti precedenti e di tutti quelli che si rendessero necessari ai fini della costituzione della Fondazione e partecipazione alle attività della stessa; tale mandato include anche il potere di sottoscrivere l'atto costitutivo e il relativo statuto con contenuti parzialmente difformi rispetto ai contenuti della presente deliberazione e relativo allegato.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

.....**OMISSIS**.....

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Pro-Rettore Vicario dichiara chiusa la seduta alle ore 15.10.

IL SEGRETARIO
Dott. Cristiano Nicoletti

IL PRESIDENTE
Prof. Marco Emilio Orlandi

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/05

Totale pagine n. 10